



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO infanzia-primaria-sec. 1° grado
Via Circonvallazione, 6 – **Mozzanica** (Bg) Tel: 0363 82109-Fax: 0363 828340
e-mail uffici: bgic85800C@istruzione.it - p.e.c.: segreteria@pec.icmozzanica.it
C.F. 83002250161



Circ. n. 7

Mozzanica, /09/2017

A TUTTI I DOCENTI
SCUOLA SEC.I GRADO

- **MOZZANICA**
- **FORNOVO S.G.**
- **MISANO G.D'A.**

AL D.S.G.A.

OGGETTO: RINNOVO ORGANI COLLEGIALI A LIVELLO D'ISTITUZIONE SCOLASTICA.

Gli art. 21-22 e 23 dell'O.M. 215/91 dettano le disposizioni per le elezioni dei rappresentanti dei genitori nei Consigli di Intersezione, Interclasse, Classe.

Dette disposizioni stabiliscono che entro il 31 Ottobre 2016 venga convocata dal Dirigente Scolastico, per ciascuna sezione/classe, l'assemblea dei genitori che, ascoltata e discussa una comunicazione introduttiva del D.S. o di un suo delegato, procede all'elezione dei rappresentanti della componente dei genitori nei Consigli di Intersezione, Interclasse, Classe.

Le votazioni si devono svolgere in **non meno di due ore** e senza soluzione di continuità rispetto all'assemblea che si conclude, appunto, con l'inizio delle operazioni elettorali.

1. Il Responsabile di Plesso dovrà coordinare tutte le operazioni connesse al rinnovo degli Organi collegiali;
2. le assemblee, per delega della sottoscritta, saranno presiedute dai rispettivi **Coordinatori e segretari per la Scuola Secondaria di 1° Grado**.

il seggio di votazione che si costituirà per ogni sezione/classe, dovrà essere composto da **tre genitori** nominati durante le assemblee: uno fungerà da Presidente del seggio e gli altri due da scrutatori (potrà funzionare un solo seggio riunendo una o più classi).

Al termine dell'assemblea, ogni Coordinatore o l'insegnante delegato, spiegherà ai genitori le modalità di votazione e le funzioni attribuite dalla legge ai consigli di classe/sezione. Quindi avrà cura di:

- procedere alla costituzione del seggio elettorale facendo nominare dall'assemblea tre genitori, di cui uno svolgerà le funzioni di Presidente;
- spiegare ai genitori che si vota scrivendo sulla scheda il cognome e il nome del genitore prescelto;
- nella **Scuola Secondaria di 1° Grado** vengono eletti 4 rappresentanti dei genitori (**si esprimono due preferenze**);
- avvertire i genitori che hanno più figli che devono votare in ciascuna delle classi frequentate dai propri figli per l'elezione di un proprio rappresentante;
- avvertire i genitori che, dopo l'espressione del voto, all'atto della riconsegna della scheda al Presidente di seggio, dovranno apporre la propria firma sull'elenco degli elettori accanto al proprio nome nella colonna "firma del genitore elettore";
- consegnare al Presidente l'elenco degli elettori, le schede di votazione (sulle quali andrà apposta l'indicazione della classe e della sezione), il modulo per il verbale delle operazioni di voto;
- avvertire il Presidente che la chiusura del seggio non potrà avvenire prima delle:
 - **ore 19.00** per la Scuola Secondaria di 1° Grado.

Solo dopo la chiusura dei seggi si procederà allo spoglio dei voti e alla compilazione del verbale con l'esito delle votazioni.

Da ultimo dovranno essere racchiusi nella busta:

- l'elenco degli elettori;
- il verbale (firmato dai tre membri del seggio);
- le schede votate e non votate.

La busta sarà consegnata dal Presidente al responsabile del plesso che provvederà a consegnare il tutto alla segreteria il giorno seguente (sig.ra Valeria).

Si ricorda che un docente di ogni sezione (scuola dell'infanzia), di ogni team (scuola primaria) ed il Coordinatore di ogni classe (scuola secondaria di 1° grado) devono ritirare i talloncini di controllo per l'elezione dei rappresentanti d'intersezione, interclasse, classe.

I suddetti talloncini sono da tenere nella relativa bustina di ogni alunno dove, appunto, si riuniscono tutti i talloncini di controllo ritirati lungo l'anno scolastico.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Irma Gipponi



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO infanzia-primaria-sec. 1° grado
Via Circonvallazione, 6 – **MOZZANICA** (Bg) Tel: 0363 82109-Fax: 0363 828340
e-mail uffici: bgic85800C@istruzione.it - p.e.c.: segreteria@pec.icmozzanica.it
C.F. 83002250161



A tutti i docenti

- * Scuola Infanzia
- * Scuola Primaria
- * Scuola Secondaria 1°

MOZZANICA/FORNOVO S.G./MISANO

TRACCIA PER LA CONDUZIONE DELL'ASSEMBLEA
DI SEZIONE/INTERCLASSE/CLASSE CON I GENITORI

- *Presentazione della situazione Educativa e Didattica della classe*
- *Linee educative dedotte dal P.T.O.F. (allegato A)*
- *Criteri di misurazione e valutazione (in particolare soffermarsi sui criteri relativi al comportamento)*
- *I progetti d'Istituto (quadro sintetico)*
- *Visite e viaggi d'istruzione(deliberare le visite didattiche per l'intero anno scolastico)*
- *Attività extracurricolari (recupero sviluppo e potenziamento d'abilità, conoscenze e competenze,Trinity...)*
- *Life Skills – classi prime - seconde . terze sec. I° grado*
- *rapporto scuola-famiglia: criteri, modi e tempi;*
- *ruolo dei genitori negli Organi Collegiali;*
- *regolamento ingresso alunni;*

RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA:

Sottolineare l'importanza della collaborazione e ricordare le date e le modalità definite, secondo il calendario deliberato dal Collegio Docenti.

I rapporti scuola-famiglia avvengono mediante:

- *comunicazioni scritte (precisare le modalità)*
- *consigli di classe, interclasse, intersezione, nel corso dell'anno scolastico aperti a tutti i genitori, per formulare proposte in ordine all'azione educativa e didattica e per agevolare i rapporti tra docenti/genitori/alunni*
- *colloqui individuali per comunicare il grado di sviluppo e di maturazione cognitivo e affettivo-relazionale dell'alunno e/o per concordare eventuali strategie di intervento.*

"IL RUOLO DEI GENITORI NEGLI ORGANI COLLEGIALI":

- *Illustrare il ruolo e le competenze del genitore membro del Consiglio d'intersezione/interclasse/classe.*

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Irma Gipponi

Allegato A

PREMESSA

Il P.T.O.F. elaborato dal Collegio dei Docenti dell'Istituto sulla base degli indirizzi generali per le attività della scuola e delle scelte generali di gestione e di amministrazione definiti dal Consiglio di Istituto, esprime la **volontà pedagogica** ed esplicita la **Progettazione** curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che la scuola adotta nell'ambito dell'**autonomia**.

Il Piano dell'offerta formativa, sintesi culturale dell'identità dell'Istituto Comprensivo, mira a raggiungere lo scopo primario della scuola di base: "**la piena formazione dell'uomo e del cittadino**".

Gli insegnanti, prima dell'elaborazione del P.T.O.F., hanno preso in considerazione il contesto territoriale, cercando di valorizzare le risorse ambientali, strutturali, sociali e culturali per promuovere e sollecitare tutte le iniziative che valorizzano la funzione della **scuola come centro di elevazione culturale, sociale e civile del territorio**.

Il compito degli insegnanti è quello di far acquisire agli alunni il **piacere di imparare**, di fare, di vivere con gli altri, di essere autonomi e responsabili.

L'azione educativa presta quindi attenzione, nel valutare le competenze acquisite dagli alunni, allo svolgersi dei processi di apprendimento ed attribuisce importanza anche agli **aspetti motivazionali, razionali e agli stili educativi dei singoli alunni**.

La scuola perciò mira alla creazione di un buon "**clima educativo**", all'acquisizione dei valori fondamentali della vita quali: la libertà, la solidarietà, la partecipazione, il rispetto degli altri e dell'ambiente, l'impegno, il dialogo, la valorizzazione delle differenze, la pace e l'apertura al mondo e alla valorizzazione di tutti coloro che operano al suo interno.

Gli obiettivi che il **P.T.O.F.** intende raggiungere sono: affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza;

- innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;
- contrastare le diseguaglianze socio-culturali;
- prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva;
- garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini

Il **Piano dell'Offerta Formativa Triennale** costituisce un impegno operativo per **tutti i** componenti della comunità scolastica che ne garantiscono l'attuazione.